

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, ed in particolare l'art. 46 che regola la Misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo, come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione del 14 febbraio 2017;
- il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Richiamato il Programma nazionale di sostegno nel settore del vino 2019-2023, predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) e pubblicato sul sito internet MIPAAF, notificato alla Commissione europea in data 1° marzo 2018, successivamente modificato con la versione inviata il 30 giugno 2019;

Visti altresì:

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 1411 del 3 marzo 2017 recante

“Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 115575 del 10 marzo 2021 recante “Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2021/2022;

Considerato che:

- l'allegato IV del citato Regolamento (UE) 2020/2220, nel definire i limiti di bilancio dei programmi di sostegno di cui all'articolo 44, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 assegna all'Italia una dotazione finanziaria pari a 323.883.000 di euro per il finanziamento del PNS vitivinicolo negli anni 2021 e 2022;
- il Decreto n. 115575/2021 sopra citato ha provveduto alla ripartizione, tra le Regioni e le Province autonome, dello stanziamento previsto dall'OCM vino per la campagna 2021/2022, ai fini di garantire la continuità del Programma Nazionale di sostegno nel settore vitivinicolo, assegnando alla Regione Emilia-Romagna la seguente dotazione finanziaria:

Promozione sui mercati dei Paesi terzi	Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	Vendemmia verde	Investimenti	Totale Regione Emilia - Romagna
5.826.838 €	15.258.798 €	372.579 €	5.287.239 €	26.745.454 €

- la Misura della Vendemmia verde non è mai stata attivata in Emilia-Romagna e si ritiene non opportuno attivarla nemmeno per il 2022;

Considerato altresì che:

- da marzo 2020 a tutt'oggi il settore vitivinicolo è interessato da un periodo di crisi causato dall'attuale pandemia COVID-19 che ha comportato prolungate chiusure di attività economiche che acquistano il vino emiliano romagnolo nel mercato HO.RE.CA.;

- le perdite economiche di tali chiusure non sono state compensate dalla vendita del vino in altri circuiti quali la Grande Distribuzione Organizzata o dalla vendita su mercati di altri Paesi considerate le forti limitazioni allo spostamento delle persone in tutto il mondo;
- per incentivare nel 2022 maggiori consumi di vino emiliano romagnolo nel mondo, recuperando anche fette di mercato, l'unica Misura prevista nel Programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo in grado di soddisfare tale esigenza è la Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" che deve essere maggiormente incentivata rispetto alle Misure Ristrutturazione e riconversione dei vigneti e Investimenti;

Atteso che:

- negli ultimi anni la Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti in Regione ha finanziato sempre tutte le domande presentate che risultavano in possesso dei requisiti di accesso, non impegnando mai tutte le risorse a disposizione assegnate;
- la Misura Investimenti all'opposto, anche in virtù di una dotazione finanziaria molto più limitata della Misura Ristrutturazione e riconversione vigneti, ha potuto finanziare una parte delle domande di aiuto ammissibili;

Ritenuto opportuno incrementare di Euro 2.372.579 la dotazione finanziaria della Misura Promozione sui mercati dei paesi terzi, per la campagna 2021/2022, derivanti:

- quanto ad Euro 372.579 dalle risorse della Misura Vendemmia verde, che non verrà attivata nemmeno nell'annualità finanziaria 2022;
- quanto ad Euro 2 milioni dalla Misura Ristrutturazione e riconversione vigneti che avrà quindi a disposizione una dotazione finanziaria di Euro 13.258.798;

Ritenuto altresì di stabilire che le eventuali economie derivanti dalla Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" vengano riassegnate dapprima alla Misura Ristrutturazione e riconversione vigneti e solo dopo aver esaurito il fabbisogno della Misura, alla Misura Investimenti;

Sentite le Organizzazioni professionali agricole, nell'ambito della Consulta agricola regionale;

Visti in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare la lett. d) dell'art. 23 e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'allegato D) recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2021-2023";

Vista altresì la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 3 del 5 gennaio 2021 "Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale";

Viste infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di attivare, per la campagna 2021/2022, nell'ambito del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, le Misure: "Promozione sui mercati dei Paesi terzi", "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" e "Investimenti";
- 2) di approvare la seguente ripartizione delle risorse tra le tre Misure attivate:

Promozione sui mercati dei Paesi terzi	Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	Investimenti	Totale Regione Emilia - Romagna
8.199.417 €	13.258.798 €	5.287.239 €	26.745.454 €

- 3) di stabilire che le eventuali economie derivanti dalla Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" vengano riassegnate dapprima alla Misura Ristrutturazione e riconversione vigneti e solo dopo aver esaurito il fabbisogno della Misura, alla Misura Investimenti;

- 4) di trasmettere il presente atto al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ad AGEA Coordinamento e all'Organismo Pagatore Regionale AGREA;
- 5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 6) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Organizzazioni di mercato e sinergie di filiera provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.